

Cielo azzurro

Edizione straordinaria
dell' **INFORMATUTTO della scuola "SAN GIUSEPPE"**

LETTERA ALLA MIA SCUOLA

Indimenticabile scuola San Giuseppe, fin da quando sono arrivata mi hai accolto amorevolmente e mi hai fatto sentire come se fossi a casa mia. Ricordo ancora la mia prima amicizia: ogni mattina quando arrivavo posavo lo zainetto, prendevo la cesta delle bambole e mi mettevo in un angolo in disparte e giocavo... quella mattina si avvicinò Adriana e iniziammo a giocare, dopo diventammo migliori amiche e lo siamo ancora oggi che ci troviamo all'ultimo anno delle elementari. Parlando di elementari, lì ho avuto una fortuna immensa: sono capitata con la maestra migliore che mi potesse mai capitare Patrizia Di Nardi! Lei ha accolto me, come tutti i miei compagni come suoi figli. Lei mi ha visto crescere e mi ha sempre supportata. E pensare di aver già vissuto il mio ultimo giorno di scuola mi fa star male, già avevo timore che arrivasse ma viverlo senza neanche accorgersene... l'unica cosa che io posso dire è grazie. Grazie maestra, Suor Viola, Suor Rita, teacher Tony, teacher Rosalia, maestro Antonio, maestro Carmine, maestro Antonio di scacchi, maestra di ginnastica, maestra di musica e grazie anche alle suore che ci sono state in questi anni come suor Patrizia, Suor Arta, Suor Tiziana... Grazie a tutti voi per avermi sempre aiutata e per avermi insegnato tante cose non solo sulla scuola, ma sulla vita! E a te scuola, grazie perché esisti, avrai sempre, sempre un posto nel mio cuore e non ti dimenticherò mai!



Viola Pignatelli 2^B

Com'è cambiato il mondo...

Era l'inizio di marzo quando il mondo si è fermato. Le scuole e le fabbriche sono state chiuse, non si poteva più viaggiare, addirittura non si poteva più uscire di casa se non per importanti motivi. Tutto ciò ha portato tanta tristezza, ma ha unito di più le persone, perché ognuno si è impegnato ad aiutare l'altro come ha potuto. Io sono una bambina fortunata perché vivo in campagna, ho tanto spazio per giocare e ho come vicini i miei nonni. Durante la quarantena ho fatto delle lunghe chiacchierate al telefono con il mio amico, signor De Rosa. Lui è un pittore di 85 anni e ho cercato di tenergli compagnia. Attualmente trascorro il mio tempo anche facendo le videolezioni, che mi piacciono tanto perché rivedo le maestre e i miei amici.

Giulia Schiano 2^B

Allegra primavera

Allegra primavera,
profumi da mattina a sera,
il tuo sole caldo porta l'allegria
anche nella grande prateria.
Volano gli insetti colorati
sui fiori appena sbocciati.
Si sveglia tutto il mondo
per un grande girotondo.

Alessia Bruno 3^B

La nostra Terra

CARA TERRA, TI PROMETTO CHE...

Cara Terra,

ti prometto che non butterò mai i rifiuti nel tuo bellissimo mare, risparmierò l'energia e non sprecherò l'acqua perché mi piaci tanto, così come sei !!!

Silvia Cecere 2^A

Cara Terra,

tutti ti dovrebbero amare, avendo cura di te, usando le bottiglie in acciaio, utilizzando di più le biciclette, differenziando la spazzatura nel modo giusto e facendo delle case di legno piccole, per non distruggere la natura. Ti prometto che quando tutto questo finirà, io planterò un albero. Tuo Stefano...

Stefano Pepe 2^A

Cara Terra,

da quando c'è il coronavirus, non possiamo più piantare e non ti possiamo curare... L'unico sollievo è che presto finirà questo virus e ritorneremo a piantare e pulire la terra. Ti prometto che ti amerò per sempre.

Francesco Caputo 2^A

Cara Terra,

ti prometto che mi prenderò cura di te. Curerò le piante e gli animali della Terra e riciclerò la carta e la plastica. Cercherò di usare pochissimo sia la carta che la plastica. Userò sempre la borraccia e non userò molta acqua. Non utilizzerò bicchieri, posate e piatti di plastica. Cercherò di andare di meno in macchina. Terra... così sarai sempre protetta!

Sophie Petruzzello 2^A



Aurora Di Nardo 2^B



Francesco Orsi 1^B

Rispetto

L'acqua è la cosa
più preziosa,

non dobbiamo sprecarne una goccia
neanche quando facciamo la doccia.

Dobbiamo fare la raccolta differenziata

perché è molto pratica;

in un contenitore mettiamo

le lampadine

e in un altro le lattine.

e non le separiamo

e tutte insieme le mettiamo,

non rispettiamo l'ambiente

come sfortunatamente fa molta gente.

Alisya Borrino 4^B

Alla mia città...

LETTERA APERTA AL SINDACO

Gentile Sindaco,
sono una cittadina di Pozzuoli, il mio nome è Adriana Di Martino. Ci siamo conosciuti un anno e mezzo fa quando suor Rita e suor Viola, le suore della mia scuola San Giuseppe, l'hanno invitata al nostro open-day. Lei di sicuro non si ricorderà di me, ma non è importante. Le scrivo per ringraziarla per tutto ciò che fa per il nostro paese. In questo periodo di Pandemia, vorrei ringraziarla ancora di più per il suo impegno e per il suo coraggio nel prendere decisioni, anche quelle più difficili. Anche grazie alle sue decisioni questo terribile virus sta diminuendo. Ma noi cittadini siamo stati bravi come lei! Per molti di noi non è stato così difficile. Io sono fortunata come tutti i miei amici. Mangiamo ogni giorno, facciamo dolci, abbiamo una casa grande e comoda, un computer per videolezioni, i genitori che lavorano da casa e, a volte, anche un giardino per stare all'aperto. Ma, la prego Signor Sindaco, lei non deve mai dimenticare chi in questo periodo non può neanche mangiare, figuriamoci studiare! Non deve dimenticare le persone sole che si sentono abbandonate. Io mi sento piccola e non so cosa posso fare. Se potessi farei come Peter Pan: toglierei un po' ai ricchi per dare ai poveri. Magari questo può farlo lei, non so come, ad anche se toglierà a persone più fortunate come me, io la difenderò. La scuola che frequento è una scuola religiosa e ci hanno sempre insegnato l'amore, che dobbiamo dare a chi non ha, che solo uniti siamo più forti e tutto è più bello. Adesso la saluto. Spero che la mia lettera aiuti lei, e tutte le persone importanti come lei, a far tornare il sorriso a tutta l'umanità!

La saluto con affetto.

Adriana Di Martino 5^B



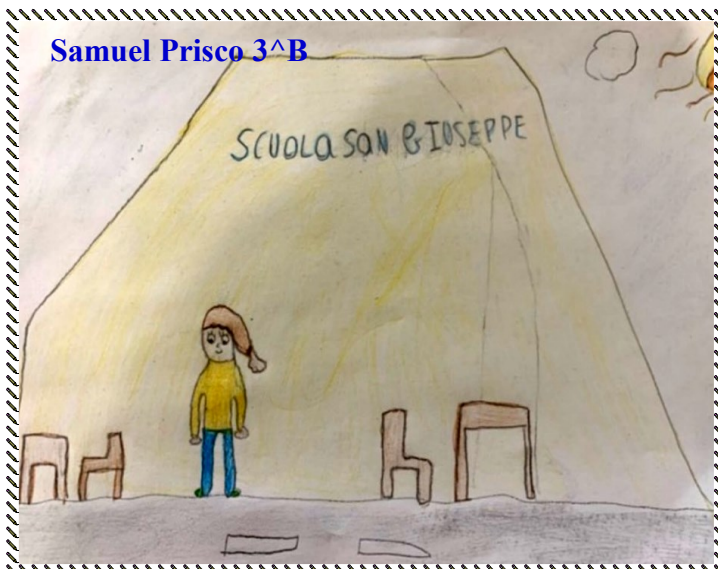
LETTERA APERTA AL SINDACO 2

Egregio signor Sindaco,
mi chiamo Simone Molino, ho quasi 11 anni e frequento la 5^ elementare presso la scuola San Giuseppe di Pozzuoli. Le scrivo questa lettera per farle conoscere i miei pensieri che riguardano la mia città. Vorrei che la mia città avesse tanti spazi per i bambini della mia età, ma anche per età diverse. Il mio più grande desiderio sarebbe avere strade sicure con tante piste ciclabili e con aree con porta bici per il parcheggio delle biciclette. Questa idea potrebbe convincere tante persone a usare la bici come mezzo di trasporto e questo ci permetterebbe di respirare aria più pulita. Sarebbe bello se proponesse anche la sostituzione dei vecchi mezzi pubblici con mezzi elettrici che eviterebbero l'inquinamento della città. Spero che questo mio desiderio un giorno diventi realtà.

La saluto distintamente,

Simone Molino 5^B

Samuel Prisco 3^B



Pagina relax

Rebus : 7,3,5



Greta Russolillo 3^B

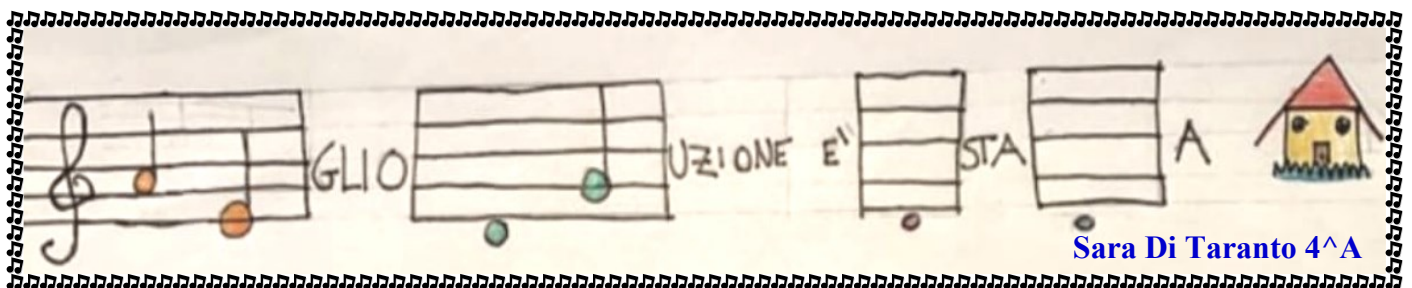
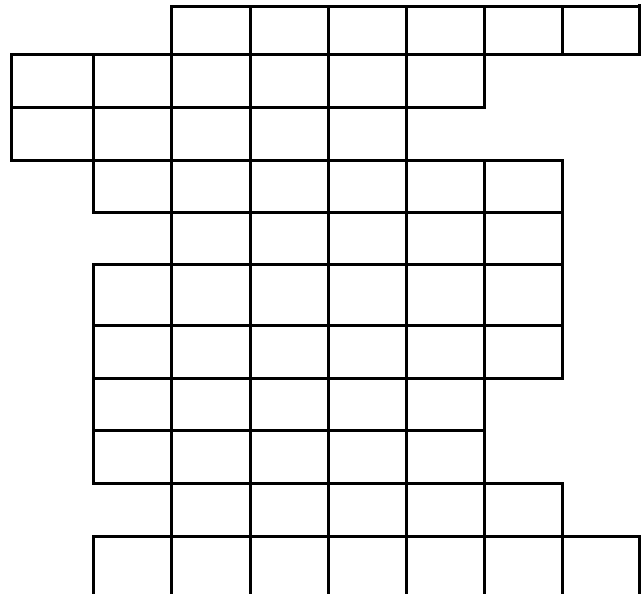
Cruciverba 1

- 1) Si imparano tante cose
- 2) E' un sentimento affettivo
- 3) Sentimento forte verso una persona
- 4) E' formato da 24 ore
- 5) Rimanere vicini
- 6) La nostra nazione
- 7) Propone a fare qualcosa
- 8) E' come trovare un tesoro
- 9) Si mette insieme al coraggio
- 10) E' l'organo più importante del nostro corpo
- 11) Sinonimo di rimanere

Manuel Pasquariello 5^B



Omini di Haring -Vittoria Giovannone 2^B



Sara Di Taranto 4^A

LA PRIMAVERA E LE AMICHE FARFALLE

Davanti alla mia casa, sui sassi, sui rami e sui fiori volano e si posano le farfalle. Alcune sono gialle, altre azzurrine, colorate e striate. Altre bianche e serene come il fiore del ciliegio.

Gabriele Pio Esposito 3^B



Soluzioni: Rebus 1 "Giocare con amici"; rebus 2 "La migliore soluzione è restare a casa"

Il cobra e l'ornitorinco

C'era una volta in Egitto un cobra di nome Andrea e decise di andare in Australia dove c'è il suo amico Franco, un ornitorinco malvagio! Andrea sa dov'è l'Australia e sa che è molto lontana dall'Egitto e chiamò la sua amica Monica, una coccodrilla che lo portò in Australia. Andrea vede 1000 rifiuti e pensa di ripulire tutto gettandoli nel bidone. Il cobra pensò tra sé e disse: "dirò che sta inquinando all'ornitorinco, così cambierà il suo comportamento e sarà positivo verso l'ambiente!" L'ornitorinco Franco andò da Andrea, che disse: "basta Franco!" Franco disse: "che cosa basta?" E Andrea: "basta inquinare!". E convinse il suo amico ad essere buono. Franco non inquinò più, furono felici e contenti. La morale è non inquinare. La fiaba educativa sull'ambiente e l'inquinamento.

Andrea Salvatore D'Alessio 4^B

LA SBARRA

La danza è una disciplina che ha bisogno di molto impegno e di tanta preparazione, infatti una ballerina o un ballerino hanno bisogno di studiare molti esercizi alla sbarra per poi eseguirli al centro. Per alcuni può sembrare noioso, ma alla sbarra si potrebbero vedere il futuro e la preparazione di molti ballerini. L'esercizio che ho scelto tra quelli eseguiti, è il grand pliè con alla fine relevè che sembra un esercizio molto semplice, ma non lo è. Bisogna spingere gli adduttori in fuori, le scapole aperte e quando si scende non bisogna andare con il corpo in avanti, e quando si sta quel poco tempo in mezze punte, poi dopo bisogna appoggiare subito i talloni e quando si fa il relevè, bisogna stringere il gluteo grande, spingere gli adduttori in fuori. Tra gli esercizi che ho studiato alla sbarra, quelli che mi sono serviti più utili in una coreografia sono stati un po' tutti i passi, ma soprattutto gli changement perché farli al centro in una coreografia è molto più difficile; poi mi sono stati utili anche tutti gli esercizi fatti con le braccia e come dice Martha Graham: "Le nostre braccia hanno origine dalla schiena, perché un tempo erano ali".

Giulia Gargiulo 5^B



LA MIA QUARANTENA

A causa di questo virus noi tutti siamo in quarantena. Oggi vi racconto la mia giornata di quarantena. La mattina mi alzo con la testa fra le nuvole e faccio colazione. Dopo aver fatto colazione ed aver accumulato energie, faccio i compiti e per ora di pranzo li finisco. Quindi mangio e dopo gioco un po' alla play station, poi gioco con mio fratello e qualche volta aiuto mamma in cucina. Verso le 19,30 si fa ora di cena e mangiamo tutti insieme; poi vado a dormire e la mia giornata finisce. Questa quarantena non è facile per nessuno, specialmente per i ragazzi della mia età, abituati a fare sport e non stare mai a casa. Una cosa buona però in tutto questo c'è: sto più tempo con i miei genitori e questo mi rende felice!

Luca Cimmino 4^B



Gennarina Gangi De Lucia 3^B

Cielo azzurro

Ciao, mia bellissima scuola!

Quest'anno ti abbiamo lasciato per le vacanze estive un po' in anticipo. Mi manca tanto la tua mensa e il tuo giardino spaziosissimo. Ricordo quando con i miei compagni mangiavamo tutti insieme e anche quando facevamo merenda in giardino. Mi sarebbe piaciuto tanto andare in gita per trascorrere bei momenti. Con te ho trascorso i miei otto anni scolastici, mi dispiace molto che quando torneremo a lezione dovrò cambiare scuola.

Manuel Pasquariello 5^B



Rebecca Migliaccio 4^B



RISPETTO

Aiuto! Ci grida l'ambiente,
Ma cosa ne pensa la gente?
Ormai siamo tutti ammalati,
Perché dal consumismo siamo abbagliati.

Anche per fare una doccia,
sprechiamo fino all'ultima goccia!
Lampadine accese a tutte le ore,
anche al mattino quando c'è il sole.
Per troppi anni abbiamo consumato,
senza sapere quanto abbiamo sprecato!

Ora il mondo sta soffrendo!
salviamolo prima che diventi orrendo!
Noi ce la faremo, se le regole rispetteremo:

Con la raccolta differenziata,
la Terra può essere salvata!

Non usiamo acqua in eccesso,
e tutto sarà meglio di adesso!

Non distruggiamo piante e foreste,
in fondo sono solo poche richieste!

Penso alla Terra come a un bimbo piccino,
di cui prendersi cura, coccolandolo
e standogli vicino.

se nel modo giusto non lo curo,
come sarà il suo futuro?

Solo se avremo rispetto....
il nostro mondo sarà perfetto!

Francesca Mazzoni 4^ B



Cielo azzurro

LA MIA MAMMA

La mia mamma si chiama Luisa. E' alta, hai gli occhi castani e i capelli scuri. Mia madre è laureata in legge, ma non lavora, sta con noi. A me fa piacere che lei stia con noi sempre, però delle volte quando vedo la televisione lei si arrabbia.

Oltre a mia mamma, ho altre quattro mamme, diciamo così. E sono le mie nonne che sono sagge e cucinano bene. Madre Natura per i frutti che ci dà e infine la Madonna che ci protegge e salva.

Silvio Nasti 5^A

Lettera al Sindaco

Gentilissimo Sindaco, sono un bambino di dieci anni e frequento la scuola San Giuseppe.

Le scrivo per ringraziarla di tutto quello che fa per noi cittadini, tutti i giorni, soprattutto durante questo brutto periodo che sta costringendo tutti noi a stare chiusi in casa. Ma sono sicuro che tutto andrà bene!

Non vedo l'ora di ritornare a giocare in piazza e sul lungomare.

La saluto distintamente,

Francesco Scoppa 5^A

I SEGNI DEL BATTESIMO di Nadia Marconi 5^A



Attività di religione: Il mio Battesimo

di Francesco Abussi 5^A

La storia di Tarcisio, ragazzo generoso

Secondo me i ragazzi che hanno picchiato Tarcisio sono stati troppo cattivi con lui e non se lo meritava però stimo tanto Tarcisio perché ha deciso di sua iniziativa di portare l'Eucarestia ai fedeli in carcere nonostante tutte quelle brutte persecuzioni.

Aurora Froncillo 5^A

Cielo azzurro



POESIA: LA MIA ESTATE

La mia estate è gialla di luce e di sole
è tutto ciò che il mio cuore vuole.
Dopo tanti giorni in casa rinchiuso
non vedo l'ora di mettere fuori il muso.
Amo l'estate e i suoi colori
l'azzurro del mare e il suo calore.
I tuffi dal gommone io voglio fare
pizza e gelato la sera mangiare.
Con gli amici giocare a pallone
e sulla spiaggia far volare al vento un aquilone.
La mia estate è piena di gioia
e mi diverto facendo baldoria!

Luca Ardizio 4^A



BANU

di
Salvatore
Luongo

Le emozioni

di Grace Carolina Tortorella



Matteo Tuccillo



Ludovico Cancellato



Giuseppe Toticone

...CHE DELIZIA, I DOLCINI

di Mattia Pizzella



I lavori

di Emanuele Monaco

